

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	10.07.2017	Crotone	KR	4	

LA CAMPAGNA DEGLI 'AMICI' DI BEPPE GRILLO

Buona la seconda: I nuovi prelievi dicono mare pulito

Balneazione, il meetup fa un passo indietro ma sul web resistono gli 'ultimi giapponesi'

(F.PED.)

L'opposizione a tutti i costi, mascherata da finta ideologia, non dà risultati. Ci riferiamo ai primi commenti sul web alla seconda tornata di prelievi della campagna 'Il nostro mare lo controlli tu' promossa dal meetup 'Amici Beppe Grillo Crotone'. Sostenere che gli ultimi analiti non sono buoni perché in un punto la soglia di legge è stata sfiorata di 38 mpn/100 ml e negli altri, ancorché sotto la soglia, i valori sono sempre superiori a quelli di Arpacal, equivale a fare di tutto per tenere accesa la miccia della polemica a discapito di una corretta informazione sullo stato reale delle acque di balneazione. Roba da dilettanti che, non avendo meglio da fare durante la giornata, si diletta (appunto) a lanciare messaggi fuorvianti su facebook.

LO STESSO meetup ha cominciato a frenare. E non perché le rilevazioni del 27 giugno fossero sbagliate. Quanto perché in questi casi non basta un segnale per trarre le conclusioni. Nella nota di accompagnamento ai nuovi risultati leggiamo: "Da cittadini, ribadiamo che la nostra attività informativa è finalizzata alla tutela della salute di tutti i bagnanti presenti a Crotone, specie in questo periodo di maggior afflusso, e a monitorare con maggior frequenza la salute del nostro mare. Non è nostra intenzione, quindi, creare allarmismi – aggiungono gli Amici di Grillo – tanto meno sostituirci agli organi preposti, che rimangono gli unici a poter attribuire il requisito di ufficialità delle analisi e che, invece, si spera unicamente di poter sensibilizzare ad attivare controlli più frequenti, e quindi più rappresentativi, dando così ri- sposta alla pressante richiesta di maggiore informazione sulla qualità del nostro mare".

I RISULTATI sono molto diversi rispetto a quelli del primo prelievo che avevano rilevato negli stessi punti sfioramenti preoccupanti per gli escherichia coli. Risultati più in linea con quelli di Arpacal che davano, a metà giugno, un'ottima qualità delle acque di balneazione. Il meetup registra solo un leggerissimo sfioramento (la *pagliuzza* nell'occhio trasformata sui social in una *trave*) all'altezza del civico 208 di viale Gramsci: 538 mpn/100 ml rispetto ai 500 di legge, un dato molto lontano dal valore di 2.809 rilevato il 27 giugno scorso. Nella norma gli altri tre punti: passerella 419, piazzale Ultras 460, civico 172 viale Gramsci 449. Negli stessi punti con i primi campionamenti erano stati rilevati, rispettivamente: 2.480 mpn/100 ml, 5.012 e 1.976

(vedi tabella a lato).

AL DI LÀ dei risultati, commentano gli amici crotonesi di Grillo, "ciò che conta è un controllo costante, senza timori e allarmismi, e la consapevolezza di operare per il bene e la salute dei bagnanti, attivando, in caso di necessità, le misure necessarie per agevolare il ritorno a valori accettabili nelle analisi successive". Parole sagge che danno più forza e credibilità alla campagna 'Il nostro mare lo controlli tu', iniziativa seria e quanto mai opportuna per fare da contraltare ad Arpacal, i cui dati, sia chiaro a tutti, non sono il Verbo. Parole pronunciate dopo un giro sul web alla ricerca di dati sulla balneabilità delle spiagge più belle e frequentate del Mediterraneo: "Abbiamo scoperto che spesso la proliferazione dei batteri non è un tabù: valori dai 10 alle 100 unità di riferimento sono accettati come normalità nelle analisi ufficiali", scrivono gli 'Amici Beppe Grillo Crotone'. "In alcuni casi, tipo Santa Cruz de Tenerife, sono stati registrati valori anche maggiori rispetto ai limiti e soprattutto rispetto a questo ultimo nostro prelievo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA